

Regolamento interno

Orario scolastico

Le lezioni iniziano alle ore 8:20 con un momento di preghiera e riflessione comunitaria, il cosiddetto “buongiorno”; a seguire inizia la didattica nelle classi.

Dalle ore 7:30 alle ore 8:00, chi volesse può usufruire del pre-scuola, un servizio gratuito, ma al quale ci si deve iscrivere a settembre compilando l'apposito modulo.

Dalle ore 8:00 alle ore 8:20 ci sarà l'accoglienza per tutti i bambini e l'ingresso a scuola. L'arrivo dopo le ore 8:20 è considerato ritardo ed è quindi obbligatorio accompagnare direttamente i bambini al piano con la giustificazione compilata.

Le lezioni terminano alle ore 16:30 con la consegna dei bambini. Dalle 16:30 alle ore 17:00 gli insegnanti di classe rimarranno con gli alunni i cui genitori saranno in ritardo; dopo tale orario gli alunni saranno lasciati in sala di attesa della portineria.

Il parcheggio

È permesso l'ingresso alle vetture solo ed esclusivamente per il tempo necessario a far scendere il bambino. Per motivi di sicurezza, non si consente l'ingresso alle macchine, prima delle ore 8:00.

Dalle ore 7:30 alle ore 8.20 sarà aperto il portone di via M. Gioia 48.

Per l'uscita dei bambini sarà possibile sostare nel cortile alto, con le auto, dalle ore 16:20 alle ore 17:00. (E' necessario rispettare gli orari d'ingresso e di uscita in quanto i cortili sono occupati per le attività sportive degli allievi della scuola e dell'oratorio).

Il cortile non è un parcheggio.

Entrate/Uscite straordinarie

Si può entrare a scuola, **per gravi o più che giustificati motivi**, previa giustificazione sul diario, fino alle ore 11:00. Dopo tale ora i bambini non saranno più ammessi. Si può uscire da scuola, **per gravi o più che giustificati motivi**, previa giustificazione sul diario, o alle ore 12:00 prima del pranzo, o alle ore 13:00 dopo il pranzo. Per nessun motivo sarà consentita l'uscita in altro orario.

Deleghe

Qualora sorgesse la necessità di delegare a qualcuno il ritiro del bambino, si deve compilare l'apposito modulo, fare la fotocopia del documento d'identità della persona delegata e consegnare il tutto alla scuola. Ogni volta che il bambino sarà ritirato da un genitore della classe o interno alla scuola primaria, non sarà necessaria la delega ma sarà sufficiente la comunicazione, quotidiana, tramite diario.

Divisa Scolastica

La divisa scolastica è il grembiule, che deve essere sempre indossato. Nei giorni di attività motoria, la divisa è costituita dalla tuta e maglietta scolastica. Nei mesi più caldi il grembiule e la tuta potranno essere sostituiti da un pantaloncino blu (anonimo) e la maglietta della scuola.

Colloqui

I colloqui sono collegiali. Possono essere richiesti dalla famiglia o dagli insegnanti secondo le date indicate sul calendario scolastico consegnato all'inizio dell'anno, durante la riunione di classe a settembre. Per la richiesta di colloquio, si deve usare il diario. Nel mese di settembre non si effettuano colloqui. Se si desiderasse incontrare anche gli insegnanti di attività motoria, musica, inglese e tecnologia sarà necessario specificarlo nella richiesta di colloquio.

Voto di condotta

La scuola di don Bosco ci insegna a diventare: "onesti cittadini e buoni cristiani"; pertanto, massima importanza avrà il voto di condotta settimanale relativo al comportamento. Tale voto costituirà la base per formulare il giudizio che verrà espresso nel foglio informativo di metà quadrimestre per le classi 2[^] 3[^] 4[^] e 5[^] e per il giudizio sulla Scheda di Valutazione per tutte le classi.

Diario

È il principale strumento di comunicazione utilizzato dalla SCUOLA e dalla FAMIGLIA; deve essere firmato o siglato quotidianamente. L'alunno lo riceverà all'inizio dell'anno scolastico e dovrà portarlo a scuola tutti i giorni.

Ritiro documenti

I documenti consegnati durante l'anno scolastico, i Fogli Informativi di metà quadrimestre e la scheda di valutazione del primo quadrimestre devono:

- essere ritirati da un genitore in sede di riunione (la data è indicata nel calendario scolastico consegnato a settembre alla prima riunione di classe). Non saranno accettate deleghe per il ritiro. In caso di impossibilità nel partecipare alla riunione, la documentazione deve essere ritirata presso l'ufficio della Coordinatrice nel giorno e orario indicato da un avviso che verrà inserito nel diario;
- essere riconsegnati agli insegnanti entro una settimana al massimo dalla loro consegna.

Assenze

Le assenze devono essere sempre giustificate. In caso di malattia si ricorda che è preferibile mandare a scuola i bambini almeno 24 ore dopo il primo giorno senza febbre. È buona norma comunicare alla scuola le malattie infettive.

Protocollo somministrazione farmaci in ambito scolastico

La scuola, in qualità degli insegnanti e degli educatori non può somministrare nessun farmaco ai bambini. Qualora vi fosse tale necessità dovrà essere premura del genitore fornire alla scuola la seguente documentazione:

- Delega al personale autorizzato della scuola (Cattaneo, Winkler, Zanolì e Minuti) per la somministrazione del farmaco;
- Certificato medico rilasciato dal medico curante o dallo specialista con l'indicazione precisa delle dosi e modalità di somministrazione; (vedi allegati scaricabili dal sito della scuola: www.salesianimilano.it/scuola-primaria);
- La delega avrà validità per il periodo indicato sulla richiesta o certificato medico; comunque andrà rinnovata all'inizio di ogni anno scolastico;
- Consegnare il farmaco direttamente alla Coordinatrice o al personale autorizzato. Qualora un bambino avesse problemi di allergia o intolleranze alimentari, i genitori dovranno far pervenire alla scuola il certificato del medico specialista che attesti tale intolleranza, oltre a compilare nel dettaglio la scheda dei dati sanitari.

Disciplina Allievi

A scuola non deve essere portato alcun gioco o oggetto non facente parte del corredo scolastico (orologi smartwatch, cellulari, lettori MP3/MP4, ...)

Si declina ogni responsabilità dovuta a incuria da parte dei bambini riguardo ai loro oggetti, come ad esempio capi di vestiario, materiale scolastico, scarpe, sacchetta dell'igiene, apparecchi e occhiali.

Varie ed eventuali

I compleanni saranno festeggiati in tre momenti dell'anno scolastico, in date stabilite dagli insegnanti di classe e comunicate all'inizio dell'anno. Ricordiamo la sobrietà alla quale ci indirizza l'insegnamento di don Bosco.

Scuola di religione e attività religiose

Nel sistema preventivo di don Bosco, la religione è il cardine di ogni educazione. Sottoscrivendo la domanda di iscrizione, l'alunno si impegna ad avvalersi delle ore di religione e a coltivare un atteggiamento di disponibilità e di rispetto verso le attività religiose proposte dalla scuola, come la preghiera quotidiana e le celebrazioni religiose.

Norma generale

Circa il comportamento degli studenti **a scuola e fuori**, valgono le regole che caratterizzano ogni ambiente improntato a senso di responsabilità, attenzione agli altri, impegno negli studi, spirito di collaborazione. Nel clima di una comunità educativa, gli insegnanti – educatori sono in dovere di correggere e richiamare qualsiasi alunno della scuola, anche se non appartiene alla classe in cui insegnano. Inoltre i rapporti tra docenti, alunni e personale di servizio vanno improntati a reciproco rispetto, buona educazione e collaborazione.

Buone maniere

L'abito non fa il monaco. Di certo però ognuno di noi si intrattiene più volentieri con una persona a modo piuttosto che con una poco educata. "Salutare al mattino quando si arriva a scuola; non gettare carta per terra, ma utilizzare i cestini appositi, non dire parolacce; non imbrattare i muri; tenere pulito il bagno; chiedere scusa quando si sbaglia, ecc...". Sono atti, in apparenza irrilevanti, ma che facilitano lo stare insieme.

Disciplina

L'Istituto ritiene che per un vero apprendistato culturale e un efficace impegno nello studio siano indispensabili: **disciplina intellettuale** (= metodo di studio), **disciplina interiore** (= coltivazione della coscienza etica) e **disciplina esteriore** (= rispetto degli altri e buone maniere).

Pertanto l'Istituto coltiva il senso della disciplina intesa come modalità relazionale e come rispetto dell'altro (la libertà di uno finisce dove inizia quella del vicino).

IMPEGNO DEI GENITORI

Abbiamo letto il regolamento della scuola primaria e quali diretti responsabili della crescita dei figli in particolare, ci impegniamo a:

- Conoscere e condividere la proposta educativa e formativa della scuola senza limitarsi alla preoccupazione per risultati scolastici;
- Mantenere un contatto vivo con le componenti della scuola mediante le forme tradizionali di comunicazione (diario, incontro personale con i docenti o con i responsabili di settore...) per affrontare insieme le problematiche dell'alunno;
- Partecipare attivamente ai momenti di vita scolastica in cui vengono coinvolti;
- Condividere i problemi della scuola e collaborare, nei limiti del possibile, alle varie iniziative.
- Rispettare il regolamento scolastico

I genitori _____
